

CON CONTESTAZIONE

Il progetto Tav domani a Susa

SUSA - Come promesso, il progetto definitivo della tratta internazionale della Torino-Lione verrà presentato anche in valle di Susa. L'appuntamento è per domani, sabato 16 febbraio: l'incontro, promosso dall'Osservatorio e voluto dal Comune di Susa, avrebbe dovuto svolgersi al mattino nel salone Monsignor Rosaz, invece è stato spostato alle 15 presso la sala convegni del castello di Susa, meglio difendibile dalle forze dell'ordine per contenere la protesta No Tav. Ufficialmente sarà una presentazione pubblica: per partecipare è però necessario accreditarsi contattando il comune di Susa al numero 0122/ 648309 oppure all'indirizzo mail staffsindaco@comune.susa.to.it.

La sala contiene fino a 200 persone, ma al netto degli invitati e degli addetti ai lavori i posti disponibili saranno certamente molti di meno, tanto che la sindaca Gemma Amprino ha già chiesto e ottenuto la disponibilità dei relatori a ripetere l'incontro qualora molte persone non potessero partecipare a causa della capienza limitata. Sono stati invitati i rappresentanti di Regione, Provincia e comuni, mentre la presentazione sarà affidata all'Osservatorio, rappresentato da Mario Virano, e ai tecnici di Ltf. *«Mi auguro che l'incontro possa aprire una fase di confronto responsabile e serena, aspetto fondamentale per proteggere davvero il territorio - commenta il primo cittadino - lo spirito con cui è stato organizzato prevede che ci possano essere contributi No Tav utili al progetto e risposte a beneficio di chi è contrario»*. Ma il movimento No Tav, che definisce «blindato» l'incontro di sabato pomeriggio, non perderà occasione per ribadire la sua contrarietà al progetto: l'appello è di presentarsi alle 14,30 per un presidio di protesta davanti al castello.

M.G.